

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 5 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

- 5 OTT. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMEO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

BADALONI - AMATI - META -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 5046

OGGETTO: Carta dei diritti degli utenti delle attività di formazione professionale.



OGGETTO: Carta dei diritti degli utenti delle attività di formazione professionale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro;

VISTE

- * la legge quadro n°845 del 21 dicembre 1978;
- * la legge regionale n°23 del 25 febbraio 1992 "Ordinamento della formazione professionale" ed in particolare l'art.29;
- * la legge 24 giugno 1997 n°196;
- * la legge 18 dicembre 1997 n°440;
- * la legge 20 gennaio 1999 n°9;
- * l'articolo 68 della legge 17 maggio 1999 n°144;

CONSIDERATO che il sistema di formazione professionale regionale è un servizio di interesse pubblico che deve garantire agli utenti l'accesso all'offerta formativa lungo tutto l'arco della vita;

RITENUTO necessario approvare la "carta dei diritti degli utenti" ed il "libretto formativo";

VISTA La L. 127/97 ;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la "carta dei diritti degli utenti" ed il "libretto formativo", parti integranti della presente deliberazione che, unitamente al programma del corso, saranno consegnati all'atto dell'iscrizione agli studenti frequentanti i corsi di formazione professionale autorizzati dalla Regione Lazio;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio per dare allo stesso ogni opportuna diffusione.

La presente deliberazione sarà diffusa sul Sito Internet: www.sirio.regione.lazio.it;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della L. 127/97.

12 OTT. 1999

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE





ALLEG. alla DELIB. N. 5046
- 5 OTT. 1999
DEL

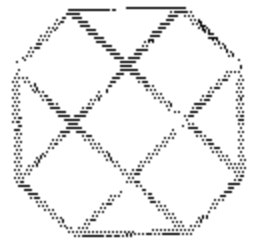


el

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro

Carta dei diritti degli Utenti

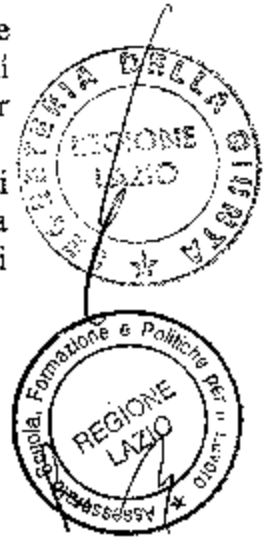


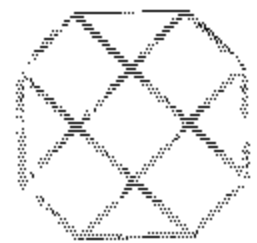


Art. 1

La formazione professionale

1. Il sistema di formazione professionale regionale è un servizio di interesse pubblico, che ha l'obiettivo di favorire la valorizzazione delle risorse di ciascuna persona in un contesto di politiche attive del lavoro nazionali e comunitarie. Intende, da un lato, offrire una vasta gamma di iniziative che favoriscano un concreto e sempre più qualificato inserimento lavorativo, e dall'altro, proporre itinerari di formazione permanente e continua che mettano le persone già occupate in condizione di migliorare costantemente la propria professionalità. Quale parte del sistema di offerta formativa regionale il sistema si raccorda con il sistema scolastico, con il sistema universitario e con la rete dei servizi sociali e per l'impiego.
2. La formazione professionale regionale risponde ad una pluralità di bisogni sociali e occupazionali e offre percorsi di formazione iniziale, superiore e continua, servizi per l'orientamento, l'inserimento, il reinserimento e lo sviluppo professionale, compresi l'apprendistato e i tirocini formativi.
3. La formazione professionale regionale favorisce acquisizione, rafforzamento e sviluppo di competenze di base e di competenze tecnico-professionali e trasversali utili per l'esercizio efficace di prestazioni lavorative utilizzando metodologie e strumenti di apprendimento orientati a facilitare l'inserimento sociale e produttivo, quali formazione in aula, esercitazioni, simulazioni di processi lavorativi, stage, formazione a distanza, formazione in situazione, ecc.
4. Nel rispetto del ruolo istituzionale attribuito alle regioni ed alle province, le iniziative di formazione professionale si realizzano sia direttamente presso centri pubblici, sia presso organismi privati che rispettano le regole, le disposizioni e le indicazioni nazionali e regionali. Agli organismi di formazione è riconosciuta la possibilità di accedere alle risorse messe a disposizione dalle regioni sulla base delle esperienze e delle competenze dimostrate in materia, delle strutture organizzative e delle capacità tecniche possedute; tale possibilità è pertanto subordinata al possesso di requisiti che garantiscono l'affidabilità degli organismi che realizzano le iniziative di formazione professionale. (Accreditamento delle strutture formative).
5. Le iniziative di formazione sono programmate in modo da rispondere alle esigenze dell'economia regionale. L'offerta formativa è in costante evoluzione: si modifica con il modificarsi delle linee di tendenza del mercato del lavoro, non solo locale, ma anche nazionale e comunitario, ed è proprio in relazione ad esse che vengono approvate di volta in volta, le attività formative sulle quali investire maggiormente le risorse finanziarie pubbliche, riservando sempre grande attenzione alla qualità delle proposte formative offerte.
6. Alle iniziative di formazione professionale possono partecipare tutti i cittadini e le cittadine italiane, comunitari ed extracomunitari in possesso dei requisiti stabiliti dai singoli bandi, che hanno l'esigenza di acquisire competenze e professionalità per motivi lavorativi.
7. Le attività di formazione professionale costituiscono luoghi di dialogo, di condivisione, di esperienza sociale guidata dai valori democratici finalizzati alla crescita della persona e alla realizzazione del principio di uguaglianza sostanziale di cui all'art. 3 della Costituzione.





8. Nell'attività formativa sono garantiti:
- condizioni di libertà di espressione di pensiero e di coscienza, nel rispetto delle differenze culturali, etniche e religiose;
 - le pari opportunità;
 - l'esercizio dei diritti di rappresentanza da parte degli utenti.

Art. 2
Qualità dell'offerta formativa

1. Il sistema formativo regionale assicura ai cittadini l'accesso all'offerta formativa lungo tutto l'arco della vita e si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) l'accesso individuale e flessibile alle competenze attraverso la spendibilità dei crediti nei sistemi educativo e formativo;
 - b) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - c) iniziative di orientamento, di accompagnamento e di sostegno all'inserimento lavorativo.
2. Il sistema formativo regionale realizza le attività formative attraverso strutture accreditate che garantiscono condizioni di qualità, anche certificate, del servizio: orientamento al cliente, mantenimento degli impegni assunti, miglioramento continuo, formalizzazione della valutazione della qualità del servizio.

Art. 3
- Patto formativo

Il rapporto tra utente e soggetto attuatore viene esplicitato nel "patto formativo" che indica:

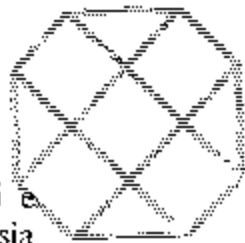
- l'offerta del soggetto attuatore
- le condizioni per l'iscrizione e la partecipazione alle attività formative
- gli impegni reciproci
- le modalità di revisione del patto stesso lungo il percorso formativo.

Art. 4
Diritti

I fruitori delle attività formative hanno diritto:

- a) ad una fase di accoglienza che li aiuti a verificare le loro competenze e che accerti e valorizzi eventuali crediti formativi
- b) all'orientamento in continuità con la loro esperienza lavorativa e scolastica;





- c) ad una formazione professionale e culturale efficace ed efficiente che rispetti e valorizzi il patrimonio di esperienze, conoscenze e competenze di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee (interculturale);
- d) ad una informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano l'attività formativa;
- e) ad una informazione sulle possibilità di spendere nel mondo del lavoro e nei sistemi dell'istruzione e della formazione le competenze certificate e i crediti acquisiti;
- f) ad una partecipazione attiva e responsabile alla formazione, anche mediante l'individuazione di modalità di rappresentanza nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sulla partecipazione all'attività formativa;
- g) ad una valutazione trasparente e tempestiva della qualità del servizio ricevuto e delle competenze acquisite, idonea anche ad attivare un processo di miglioramento continuo;
- h) ad un dialogo costruttivo con i responsabili dei soggetti attuatori, circa i criteri adottati per la definizione degli obiettivi didattici, della organizzazione dell'attività formativa, dei criteri di valutazione, dell'uso dei sussidi didattici, dell'attivazione di stage;
- i) ad attività didattiche organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento, delle esigenze di vita e del contesto territoriale in cui si svolge la formazione;
- j) all'orientamento ed all'assistenza nella ricerca del lavoro anche dopo l'attività formativa
- k) ad esprimere le loro valutazioni sul corso alla autorità responsabile, sovraordinata ai gestori della stessa.

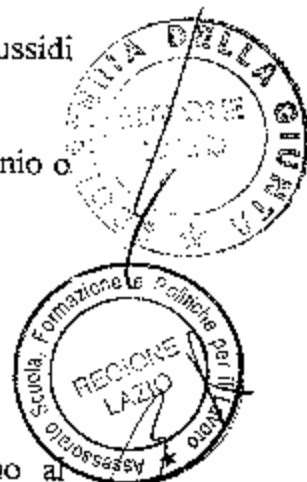
Art. 5 Doveri

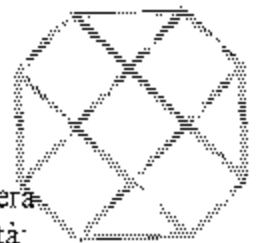
Gli allievi sono tenuti a rispettare gli impegni previsti nel patto formativo e in particolare:

1. a far proprio il progetto educativo e formativo cui partecipano, garantendo la propria adesione e l'esercizio della critica costruttiva;
2. a frequentare regolarmente le attività formative firmando i registri di presenza e a rispettarne gli orari;
3. a mantenere un comportamento corretto nei modi e nel linguaggio nei confronti dei loro colleghi, di tutto il personale e di eventuali ospiti;
4. a utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio;
5. ad osservare le norme di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Centri;
6. al rispetto delle norme delle aziende nelle quali sono ospiti per attività di tirocinio o di stage ed al rispetto di tutte le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 6 Finalità e natura dei provvedimenti disciplinari

1. Gli eventuali provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno del corso;





- 2. in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità;
- 3. nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 7
Principio di legalità

- 1. Costituiscono comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari le violazioni dei doveri elencati nell'art. 5.
- 2. Nessuno può essere assoggettato a sanzioni disciplinari che non siano espressamente previste dal presente regolamento, o dal regolamento interno del soggetto attuatore o da un atto normativo entrato in vigore e portato ad adeguata conoscenza.
- 3. Per i comportamenti che danno luogo ad una sanzione disciplinare ciascuno è responsabile della propria azione o omissione, cosciente e volontaria.
- 4. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 8
Libretto formativo

- 1. Della presente carta dei diritti, del libretto formativo, del programma del corso, viene fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.
- 2. Il patto formativo ed il programma articolato del percorso formativo devono essere portati a conoscenza dei partecipanti entro 30 giorni dall'inizio del corso stesso.





REGIONE LAZIO
Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il lavoro

Libretto formativo

COGNOME _____ NOME _____

DATI ANAGRAFICI

Nato/a il _____ Luogo _____
 Sesso Maschio Femmina

Residenza

Via/Piazza _____ Comune _____
 Provincia _____ CAP _____
 telefono _____ recapito _____

Stato civile

Nubile/Celibe
 Coniugato/a
 Separato/a
 Divorziato/a
 Vedovo/a

Cittadinanza

Iscritto/a Ufficio Collocamento _____
 Codice fiscale _____
 Sì No

Altre notizie personali

Appartenenza a categorie agevolate Sì No
 Appartenenza a categorie protette Sì No
 Patente di guida A B C D E K
 Patente conduzione impianti (termici) Sì No
 Patente conduzione caldaie a vapore Sì No



Principale titolo di studio _____ Anno di conseguimento _____
 Secondo titolo di studio _____ Anno di conseguimento _____
 Frequenza scuole medie superiori non completata Sì No

Ulteriore formazione

1) Ente _____
 Titolo _____
 Qualifica Acquisizione di competenze Corsi superiori
 Anno di conseguimento _____ Durata ore _____

2) Ente _____
 Titolo _____
 Qualifica Acquisizione di competenze Corsi superiori
 Anno di conseguimento _____ Durata ore _____

3) Ente _____
 Titolo _____
 Qualifica Acquisizione di competenze Corsi superiori
 Anno di conseguimento _____ Durata ore _____

4) Ente _____
 Titolo _____
 Qualifica Acquisizione di competenze Corsi superiori
 Anno di conseguimento _____ Durata ore _____

Conoscenze/esperienza

Lingue	letto	scritto	parlato
Inglese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Francese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tedesco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spagnolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>





CONTRATTO DI APPRENDISTATO

Data di inizio _____ Durata del contratto _____
 Azienda _____ Settore professionale _____
 Figura professionale _____
 Mansione _____

ATTIVITA' FORMATIVE

1) Area di contenuto _____
 Conoscenze/competenze acquisite _____
 ore formazione _____
 Firma del docente _____

2) Area di contenuto _____
 Conoscenze/competenze acquisite _____
 ore formazione _____
 Firma del docente _____

3) Area di contenuto _____
 Conoscenze/competenze acquisite _____
 ore formazione _____
 Firma del docente _____

4) Area di contenuto _____
 Conoscenze/competenze acquisite _____
 ore formazione _____
 Firma del docente _____



Conoscenze/esperienza

	SI	NO
Informatica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Video scrittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Foglio Elettronico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESPERIENZE DI LAVORO

1) Periodo dal _____ al _____
 Tipo attività Dipendente Autonomo
 Area di attività _____
 Categoria professionale _____
 Mansione _____
 Azienda _____

2) Periodo dal _____ al _____
 Tipo attività Dipendente Autonomo
 Area di attività _____
 Categoria professionale _____
 Mansione _____
 Azienda _____

3) Periodo dal _____ al _____
 Tipo attività Dipendente Autonomo
 Area di attività _____
 Categoria professionale _____
 Mansione _____
 Azienda _____





Formazione continua e aggiornamento

1) Corso

Durata

Svolto presso

2) Corso

Durata

Svolto presso

Firma del tutor

3) Corso

Durata

Svolto presso

Firma del tutor

4) Corso

Durata

Svolto presso

Firma del tutor

ATTIVITA' PROFESSIONALI

1) Mansione

Descrizione attività

Firma del tutor

2) Mansione

Descrizione attività

Firma del tutor

3) Mansione

Descrizione attività

Firma del tutor

4) Mansione

Descrizione attività

Firma del tutor

